

SANITA': DE MATTEIS CHIEDE CONSIGLIO COMUNALE SU DECRETO LORENZIN

10 Giugno 2015



L'AQUILA - "La senatrice Pezzopane torna sulle scene aquilane occupandosi di sanità, dopo la sua ultima tournée nell'avanspettacolo della politica. Da qualche giorno a questa parte notiamo come la tuttologa Pezzopane, esperta in nomine e posti, si stia dedicando nuovamente alla Asl aquilana".

Il consigliere Giorgio De Matteis dell'Aquila Città Aperta attacca la senatrice Stefania Pezzopane in relazione alla querelle con il direttore sanitario della Asl n°1 Giancarlo Silveri per il quale ha chiesto le dimissioni.

"Conviene ricordare alla smemorata Pezzopane che, in relazione all'avvicendamento dell'ex manager Marzetti, mai rimpianto, lo stesso non si dimise, rimase al suo posto fino a quando venne avvicendato in funzione della legge abruzzese che riduceva da sei a quattro le aziende sanitarie. In particolare, riduceva a una la Asl in provincia dell'Aquila e quella in provincia di Chieti", afferma De Matteis.

"La sua ignoranza testimonia come, ancora una volta, si occupi in maniera demagogica e inconsistente dei problemi - prosegue - A questo dobbiamo aggiungere un altro aspetto: circa un anno fa il sottoscritto lanciò l'allarme su ciò che avrebbe comportato in Abruzzo l'applicazione del decreto Lorenzin. Era il tempo della discussione sul numero delle aziende. Mi permi di dire che era inutile discutere sul numero delle aziende in Abruzzo, quando il vero problema sarebbe stato - come sta accadendo oggi - l'applicazione del decreto Lorenzin".

"In particolare - aggiunge - per quanto riguarda il criterio demografico che dovrà essere adottato per individuare il numero dei reparti e dove collocarli. Questo, aprirà uno scontro durissimo in tutta la regione. Pertanto, come minoranza, chiederemo un Consiglio comunale straordinario alla presenza dell'assessore regionale alla sanità Paolucci e del commissario alla sanità D'Alfonso, affinché vengano a spiegare in Aula, come intendono applicare il famigerato decreto Lorenzin e cosa comporterà rispetto all'ospedale dell'Aquila",

"Invitiamo, quindi, la premiata ditta Pinocchio-Cialente e Pezzopane-selfy, a occuparsi di cose ben più serie della cacciata dell'attuale manager della Asl dell'Aquila - conclude - Cialente e Pezzopane farebbero bene ad informarsi anche presso l'attuale Ministro Lorenzin, magari scoprirebbero di essere dei clamorosi ignoranti sull'argomento, ma questo non aggiungerebbe nulla a quello che sappiamo. Quanto a D'Alfonso, si informino meglio, perché da bravo democristiano, valuta le persone per quello che sanno fare, per la loro professionalità e non per l'appartenenza alla 'Ditta' come, invece, è patrimonio dei piccoli eredi del Partito comunista italiano".